

Venerdì 1 novembre, Teatro Senio, Casola Valsenio ore 14

La Grotta come Risorsa

Aspetti e potenzialità della fruizione turistica delle grotte

Le aree carsiche sono un patrimonio di molteplici risorse. Possono essere potenziali serbatoi di risorse idropotabili, sono sicuramente luogo di biodiversità interna e di superficie, rappresentano un unicum importante e da difendere. Nel considerare un area carsica non si può mai dimenticare l'antropizzazione della stessa, ovvero le Comunità che vivono nell'area o ai confini della stessa. E non si possono dimenticare gli speleologi che possono offrire informazioni decisive per valorizzare e caratterizzare il territorio, tutelarne le risorse ed esaltarne le potenzialità. E' evidente che, quando si parla di valorizzazione si parla anche di possibili *turisticizzazioni*, inevitabilmente impattanti sul mondo ipogeo e sul paesaggio di superficie. Nel tempo, si è creata sensibilità sulla necessità di "limitare il danno", di rendere rimovibili le strutture di fruibilità interne alle grotte turistiche, di calibrare qualità e quantità di interventi. Allo stesso tempo si cerca di utilizzare le grotte turistiche, laddove vi è sensibilità, come baricentri per esperienze didattiche e divulgative. Spesso oltre alle zone turisticizzate, vi sono accompagnamenti in parti ipogee senza strutture, in aree limitrofe alle grotte si installano esposizioni didattiche o si tengono laboratori. Il Convegno avrà come baricentro la **presentazione del XXII Congresso di Speleologia**, ma soprattutto l'insieme di relazioni che ha portato ad individuare Pertosa-Auletta (SA) come sede del Congresso, i Comuni del territorio e Mida, che *gestisce* la Grotta dell'Angelo come naturali partner dell'evento congressuale.

Sin dalla fine dell'800 si evidenziarono le peculiarità della Grotta dell'Angelo (Pertosa-Auletta in provincia di Salerno) ancora oggi di estrema rilevanza nel panorama archeologico, antropologico e paleontologico nazionale. Questo ha rappresentato anche la scintilla che, dalle prime esplorazioni del 1924 ad oggi, ha permesso di scoprire uno dei principali sistemi carsici a livello nazionale. I massicci degli Alburni e del Cervati unitamente alle zone del Basso Cilento, non a caso cornici del Parco Nazionale, sono state da ultimo riconosciute anche a livello internazionale dall'UNESCO ed inserite nella rete dei Geoparchi quali "territori caratterizzati da un patrimonio geologico particolare da cui discerne una strategia di sviluppo sostenibile". Non a caso il tema proposto per il XXII Congresso Nazionale 2015 "Condividere i dati" intende mettere in luce l'imperativa necessità di rendere fruibili alla comunità le conoscenze assunte dagli speleologi. I dati raccolti nelle molte discipline di interesse speleologico devono essere cioè veicolati e tradotti per un pubblico più ampio, al fine di rendere l'intera comunità (amministratori e residenti) un unicum indissolubile col proprio territorio. Al contempo, questo permette agli speleologi di essere riconoscibili e riconosciuti.

Obiettivo del Convegno. Collaborazione e criticità nei rapporti tra soggetti che operano e amministrano in aree carsiche dove sono presenti grotte turisticizzate e che si possano occupare di turismo speleologico.

PROGRAMMA

Chairman Luca Calzolari, direttore Montagne 360

ore 14,00 Presentazione e introduzione del convegno

Marco Ruocco presidente della Federazione Speleologica Campana, Comitato organizzatore XXII Congresso Nazionale di Speleologia

Ore 14,15 Presentazione del Congresso Nazionale di Speleologia

Francescantonio D'Orilia, presidente dell'Associazione Grotte Turistiche Italiane

ore 14,30 - Le grotte turistiche in Italia

Vincenzo Martimucci, Centro Altamurano Ricerche Speleologiche di Altamura

ore 14,45 L'attività del Centro Visite di Lamalunga "Uomo di Altamura"

Dino Scaravelli, IUCN Bat Specialist Group, EUROBATS Advisory Committee,

Museo Ornitologico F.Foschi, Forlì

Ore 15,00 Le grotte risorse vive

Giampietro Marchesi, presidente della Società Speleologica Italiana

ore 15,15 conclusioni

ore 15,30 dibattito con il pubblico

Sono stati invitati anche ***Franco Iseppi***, presidente del ***Touring Club Italiano***, ***Umberto Martini***, presidente generale del ***Club Alpino Italiano*** e ***Marcello Di Martino***, presidente dell'Associazione ***Città delle Grotte***